

ESERICIZI SPIRITUALI

“Sorpresi da un Padre lieto di averci come figli”.

Celebrazione della parola
Ascoltata, meditata, pregata.

4 - “...UN PADRE MISERICORDIOSO...”

Canto

Invito alla preghiera

Preghiamo insieme

Ascolto della parola

Silenzio

Meditazione

Domande per noi

Padre nostro

Benedizione

Canto

APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via,
solo con la tua fame...

*Apri le tue braccia,
corri incontro al Padre:
oggi la sua casa sarà in festa per te*

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore.
La tua gioia canterai:
questa è libertà!

Apri le tue braccia...

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno
e la pace tornerà:
questa è libertà!

Apri le tue braccia...

! Invito alla preghiera

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

C. Il Signore Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede, ispiri le nostre parole ed i nostri pensieri.

T. Benedici, o Signore, il tuo popolo.

C. Il Signore Gesù, che è presente dove due o tre si riuniscono nel suo nome, ci guidi alla conoscenza del Padre.

T. Benedici, o Signore, il tuo popolo.

C. Il Signore Gesù, che ci ha amato e ha dato se stesso per noi, ci conceda di attingere con gioia alle sorgenti della salvezza.

T. Benedici, o Signore, il tuo popolo.

C. Lo Spirito di verità, principio e fonte di ogni sapienza, discenda su di noi, apra le nostre menti alla comprensione delle scritture, benedica e sostenga il nostro impegno di ascolto, affinché ci sia dato di conoscere il vero volto di Dio e di amarlo con tutto il cuore.

T. Vieni, Spirito Santo, illumina le nostre menti e dona pace ai nostri cuori.

C. La madre del Signore, che accolse con fede la parola di Dio, ci assista nella sua bontà e interceda per noi.

T. Maria, madre di misericordia, ascolta la nostra preghiera.

☀ Preghiamo insieme

¹ Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

² Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

³ Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;

⁴ salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;

⁸ Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

⁹ Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.

¹⁰ Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

¹¹ Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia
su quanti lo temono;

¹² come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.

¹³ Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.



¹¹ Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. ¹² Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. ¹³ Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. ¹⁴ Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. ¹⁵ Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. ¹⁶ Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. ¹⁷ Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ¹⁸ Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; ¹⁹ non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. ²⁰ Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. ²¹ Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. ²² Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. ²³ Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, ²⁴ perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

²⁵ Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶ chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. ²⁷ Il servo gli rispose: E' tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. ²⁸ Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. ²⁹ Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰ Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. ³¹ Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ³² ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

! Silenzio

? Domande per noi

1. Dio è padre. Noi figli. Ti senti realmente figlio?
Se figlio sei fratello. “Se uno dicesse: Io amo Dio, e odiasse il suo fratello, è un mentitore ...”(1Gv 4,20). Come ti rapporti con ogni tuo fratello?
2. Il nostro impegno cristiano nasce dalla coscienza di essere figli e quindi dalla gratuità di un amore simile a quello del Padre. Tu come vivi questo impegno?
3. Come accogliamo il fratello che ha sbagliato e ritorna?
4. Tu in quale dei due fratelli di riscontri?

! Padre nostro

! Benedizione

! Canto finale
